





ANNO XLVIII - MARZO/APRILE 2021 - N. 2 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20°

n Pungiptione Il diritto

II diritto alla vita (per legge)

i nasce per morire. Quando non si sa.È il destino del genere umano e di quello animale, non certo delle macchine o strumenti costruiti dall'uomo. In questo caso si applica, specialmente per gli elettrodomestici e apparecchi vari di uso comune, la cosiddetta obsolescenza programmata (in economia industriale è una strategia volta a definire il ciclo vitale di un prodotto in modo da limitarne la durata a un periodo prefissato). Strumenti che hanno vita breve per smettere di funzionare costringendoci ad acquistarne altri. È la società del consumismo a tutti i costi sotto ogni punto di vista. Finalmente, dallo scorso 1º marzo, sono entrate in vigore in tutti i 27 Paesi dell'Unione europea le norme sul diritto alla riparazione per i prodotti elettrici ed elettronici per allungarne di fatto la vita. Le aziende dell'Unione europea che vendono frigoriferi, lavatrici, o televisori dovranno garantire all'utente la possibilità di ripararli entro un periodo di tempo fino a 10 anni, dall'immissione sul mercato dell'ultimo modello prodotto della serie, durante i quali le ditte produttrici dovranno mettere a disposizione i pezzi di ricambio ai ri-paratori. L'obiettivo è quello di ridurre il crescente aumento di rifiuti assicurando, in un'ottica di sostenibilità ambientale e in una prospettiva di economia circolare, una maggiore durata e riciclabilità di questi prodotti. Una decisione che va incontro ai consumatori e riduce la produzione di rifiuti con sicuri vantaggi per l'ambiente. C'è però il ro-vescio della medaglia. Se si allunga la vita di questi prodotti è evidente che se ne acquisterebbero di meno, quindi minore richiesta del mercato e di riflesso minor produzione: uguale meno posti di lavoro. Di contro tornerebbero di moda gli artigiani riparatori creando così nuova occupazione. D'altronde prima che arrivasse il consumismo spinto (costa meno acquistare un prodotto nuovo) tutto o quasi si riparava. Con questa legge gli elettrodomestici hanno quindi acquisito il diritto di "vivere" più a lungo.

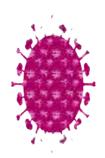
(li.fo.

STIAMO PERÒ PERDENDO IL PRESENTE

Con il Coronavirus corsa verso il futuro

uella che stiamo vivendo sembra una gara di corsa. Ogni giorno siamo impea seguire la pandemia, che ormai non è più un fenomeno lontano:i contagiati sono famigliari, amici e conosceenti. Quando guardiamo le epigrafi sui muri e sui giornali ci rendiamo conto che sono sempre più quelli morti per il Coronavirus e non per tumore, infarto o vecchiaia. La corsa è anche tra i canali televisivi, a cercare il virologo o l'infettivologo che sia più vicino alla nostra percezione. Quasi tutti ormai si sono allineati sul problema dei vaccini, mentre nessuno parla più delle cause;la visita/ispezione a Wuhan, in Cina, dove la pandemia sembra essere partita, di una Commissione ONU è passata quasi sotto silenzio da parte dei mass media e non si sa che risultati ha avuto.

Intanto non si fa nulla per contrastare le cause ritenute strutturali da molti studiosi:la deforestazione, il commercio degli animali selvatici, gli allevamenti intensivi, la sperimentazione sui virus nei 400 laboratori presenti nel mondo.



In questo scenario, nel quale l'attenzione dei governi e dei cittadini era tutta sui vaccini, ritenuti la soluzione del problema, è esplosa la vicenda AstraZeneca, a causa di alcune persone morte dopo essersi vaccinate. In questo quadro che produce ansia e angoscia, se non depressione, alcune inchieste televisive denunciano gli errori fatti in Italia: indebolimento della sanità pubblica a vantaggio di quella privata, attuato colpevolmente da governi di vario colore, mancata preparazione di un Piano pandemico che prevedesse il

potenziamento della "medicina del territorio" basata sui medici di famiglia e sulle USCA, Unità speciali di controllo assistenziale (attive solo in alcune regioni), per evitare ciò che si sta ripetendo per la seconda volta, la saturazione delle terapie intensive e il collasso degli ospedali, che devono dedicarsi solo ai malati di Covid, rinviando la cura di patologie anche gravi e gli interventi chirurgici. In questa tragedia collettiva irrompono ogni tanto parole nuove, che la nostra mente stanca fatica a capire:ecco gli "anticorpi monoclonali", la cura miracolosa che ci facciamo spiegare dalla sorella infermiera o dall'amico medico e che infiliamo poi assieme alle altre nel "lessico della pandemia".

Così andiamo avanti, tra un tampone e l'altro, molto più attenti ai segnali che il corpo ci dà:quell'improvvisa debolezza, quell'insolito affanno ci fanno pensare a lui, il mostriciattolo ormai entrato nelle nostre vite e col quale forse dovremo convivere(ammesso che ce lo permetta senza eliminarci...) a lungo.

Giovanni Biasi

AVVISO

Cari lettori, con il perdurare dell'emergenza Coronavirus e la conseguente chiusura delle attività commerciali, diventa sempre più difficile sostenere i costi di pubblicazione de' La Voce. Nonostante il prezioso contributo dei nostri affezionati abbonati, la raccolta di pubblicità è determinante. Pertanto la redazione ha deciso di uscire a mesi alterni e con foliazione ridotta pur di mantenere viva La Voce. Ci scusiamo in particolare con gli abbonati e con tutti i nostri lettori.

La Redazione

BUTTAPIETRA Castel d'Azzano Isola della Scala

La Variante alla Ss 12 "in corsa" per le Olimpiadi

- pag. 2 -

Il Re, il Marchese, il Valvassore e i Draghi buoni

era una volta (in un tempo indefinito, ma sempre attuale) un paese molto difficile da governare. Il sovrano aveva nominato "cancelliere" un nobile esperto di legge, il marchese Joseph Comites, che aveva svolto un buon lavoro per contrastare la brutta peste imperversante da alcuni mesi. A un certo punto il marchese venne destituito da una "congiura" ordita da un valvassore, un nobile toscano decaduto ormai privo di possedimenti e castelli, che si guadagnava da vivere come 'capitano di ventura (mercenario)", offrendo il suo servizio e le sue truppe al miglior offerente, non disdegnando a volte la predazione delle proprietà altrui. Si racconta che il sovrano, persona molto mite, saputo della nefasta impresa del valvassore, sia andato su

Siamo un giornale locale, ma dobbiamo occuparci anche di ciò che accade nella dimensione più ampia della regione, dello stato, del mondo. La pandemia causata dagli "errori" della globalizzazione ci ha confermato in modo tragico che siamo tutti legati agli altri, non solo su internet. Le scelte che fanno gli altri hanno effetti sulle nostre vite, a maggior ragione quelle che fa un governo. In Italia il governo è cambiato. Un modo per raccontare questo evento singolare, spesso accaduto in passato (ma non durante una pandemia) è trattarlo come una fiaba, la quale, si sa, è fuori dal tempo. Tutti potranno riconoscere i protagonisti di questa vicenda, anche se i loro nomi non sono indicati in modo esplicito. Buon viaggio nella fantasia/realtà...

tutte le furie e sia stato tentato di usare col toscano lo strumento presente nel suo cognome, di solito applicato dalle mogli/massaie sulle spalle dei mariti inadempienti o colpevoli.

Mantenendo però, seppur con fatica, il suo controllo e l'alto stile istituzionale che gli veniva riconosciuto, ha chiamato a sostituire il Marchese un personaggio che, dopo aver ricoperto

importanti incarichi in campo economico, si era ritirato in un castello sulle montagne. Il suo cognome derivava da un soprannome, dato nei secoli precedenti ad alcuni suoi antenati, che avevano sconfitto nemici potenti, da molti dati per invincibili (inflazione, aumento del debito, svalutazione della moneta) con tale forza e determinazione da venire paragonati a degli esseri fantastici,

superanimali dotati di intelligenza e razionalità oltre che della capacità di emettere fuoco dalla bocca, i draghi. L'ormai anziano signore accettò l'invito del sovrano, che gli garantì l'appoggio dei più grandi e importanti vassalli, valvassori e valvassini.

Il suo compito era enorme, immane la responsabilità: pacificare il paese, affrontare la crisi pandemica e quella economica, in una parola far vincere il Bene e sconfiggere il Male. Non è possibile dire quale sarà la conclusione di questa storia (che tutti vorremmo fosse "E vissero felici e contenti), che si ripete spesso in vari tempi e luoghi, con protagonisti simili e con esiti diversi. Noi possiamo solo fare i migliori auguri ai "draghi" buoni per la difficile (quasi impossibile) impresa...

(gi.bia)



BUTTAPIETRA - CASTEL D'AZZANO - ISOLA DELLA SCALA

La Variante alla Statale 12 in corsa per le Olimpiadi

B uone notizie per la Variante alla Statale 12 attesa da decenni dai veronesi. L' opera, che vede Comune di Verona e Regione Veneto lavorare a braccetto verso lo stesso obiettivo, è stata citata dal sindaco Federico Sboarina tra gli impegni in agenda 2021.

"Si darà finalmente avvio, dopo l' estate, ai lavori che dovrebbero essere conclusi per il 2026, anno delle Olimpiadi Invernali di Milano e Cortina d'Ampezzo, con l' inserimento dei relativi finanziamenti nel Decreto Cortina", ha ricordato Sboarina nella conferenza stampa di fine anno. Una accelerata dunque sui tempi previsti, portata dalle prossime Olimpiadi. La Varian-

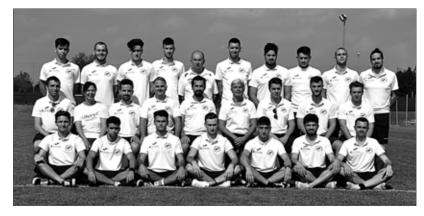
te alla Statale 12, lunga 14 chilometri, partirebbe da Isola della Scala, dall' arteria attuale, correndo poi all' esterno dei comuni di Buttapietra, Castel D' Azzano, Vigasio, e fino a Cadidavid e Borgo Roma in Comune di Verona, passando in aperta campagna.

Ed è proprio qui che si gioca la partita più importante: il progetto esecutivo non dovrà sconvolgere e compromettere il delicato e prezioso patrimonio del territorio delle risorgive buttapietrine.

È necessario infatti che la sfida della sostenibilità ambientale di questo tratto di Variante presente nella bozza di progetto, venga posta e vinta dai tecnici progettisti, al fine di trovare la soluzione che consenta di non perdere da un lato ciò che si guadagna dall'altro.

L' arteria eviterebbe Cadidavid, proseguirebbe verso lo svincolo di via Cà Brusà, quindi verso Strada la Rizza e lo svincolo dell' Alpo, collegandosi però anche alle tangenziali. Costo dell' opera 145 milioni, a carico dell' Anas. La Regione per il 2021 ha confermato lo stanziamento della spesa sia per il progetto definitivo che per quello esecutivo. I cittadini incrociano le dita e sperano. Una volta ultimata, l' opera darà finalmente respiro agli abitanti di Castel D' Azzano, Buttapietra, Cadidavid e Borgo Roma, da decenni soffocati dal traffico soprattutto pesante, senza però privarli della residua integrità ambientale, che in epoca di pandemia è stata come non mai apprezzata e ricercata.

Giorgio Bighellini



Boys Buttapedra 2006

Una realtà sportiva punto di aggregazione per la comunità

oys Buttapedra 2006" è la squadra di calcio giovanile (nella foto) fondata 14 anni fa che oggi conta 70 tesserati dalla scuola calcio agli juniores.

Nel campionato 2008/2009 i "Boys" si iscrivono al campionato di III categoria puntando molto sui propri ragazzi cresciuti nel vivaio. Nella stagione 2012/13 vincono il campionato di Terza categoria ed accedono in Seconda. Altri tre anni e nel campionato 2015/16 finalmente colgono i frutti del loro impegno. Vincono il girone e accedono alla Prima Categoria. Nel frattempo il settore giovanile, grazie all'ottimo lavoro svolto dagli istruttori, si irrobustiva tecnicamente aumentando il numero dei tesserati (oltre 90) distribuiti in scuola calcio, pulcini, esordienti e giovanissimi. Purtroppo al termine della stagione 2018/19 i Boys vengono retrocessi in Seconda categoria, ma il gran lavoro di costruzione e programmazione non si è fermato. Il settore giovanile ha incrementato gli iscritti arrivando ad oltre 100, dando modo di iscrivere ai vari tornei federali due squadre di piccoli amici, una di primi calci, una di pulcini a 7, due di esordienti ed una di giovanissimi.

Il rinnovamento continua in particolare nella Prima Squadra, dove viene data fiducia a tanti giovani del paese. Infatti ai nastri di partenza dell'annata 2019/20 i Boys si presentano con una rosa di ragazzi tra i più giovani del girone di II categoria.

"Sicuramente con poca esperienza, ma con tanta grinta – sottolinea Andrea Lunardi, il giovane mister esordiente per la categoria". Il gran lavoro svolto in questi anni dal Presidente Giovanni Arduin, dal Direttore sportivo nonché Vice Presidente Sergio Ursicino, dai consiglieri Maurizio Raffagnini, Marco Ogheri e Luca Nadali ha creato un'associazione di interesse per i cittadini di Buttapietra tanto da renderla punto di aggregazione

e riferimento per tante famiglie dove poter far fare sport ai propri figli in sicurezza anche in questo momento così difficile della nostra vita"

Per la nuova stagione 2020/2021 è entrato in campo il nuovo mister Tiziano Salvagno.

Il settore giovanile, che conta circa 110 iscritti, è particolarmente monitorato dalle società professionistiche come Chievo ed Hellas Verona. "Proprio quest'ultima – osserva il presidente dei Boys - spesso chiama alcuni nostri ragazzi a frequentare i loro allenamenti diventando talvolta loro calciatori". Quest'anno il settore si compone di una squadra di allievi, una di giovanissimi, una di esordienti misti a 9, una di pulcini, una primi calci "anno 2012" e due piccoli amici "anni 2013-2014".

(g.b.)









Bilinguismo "Fai da te"

rmai è diventato naturale leggere cartelli con avvisi tradotti quantomeno in inglese, francese, arabo. Ebbene, i titolari di una importante ditta della Bassa, che commercia in attrezzi agricoli ai confini col mantovano, hanno avuto una originale ma pratica idea del bilinguismo negli avvisi. Partendo dal fatto che i loro clienti sono italiani, nello specifico provenienti prevalentemente dal veronese, dal mantovano e dal rodigino, hanno esposto un cartello con la scritta: "Non si entra in ufficio. Parlare attraverso la finestra". Diligentemente tradotto appunto in veronese, mantovano e rodigino. (I.f.)

Draghi l'inglese e La Voce

el suo intervento durante la conferenza stampa tenutasi nell'aeroporto di Fiumicino venerdì 13 marzo, il presidente del Consiglio Mario Draghi si è soffermato un attimo, riflettendo ad alta voce, dopo aver pronunciato le parole (smartworking = lavoro agile/tele-lavoro e baby-sitting = bambinaia): "Chissà perché dobbiamo sempre usare tutte que-

del giorno successivo, nella sua rubri-

ca "Il caffè". Massimo Gramellini. giornalista, scrittore, conduttore televisivo nonché vicedirettore ed editorialista dello stesso quotidiano, ha scritto... "A sancirne la metamorfosi (di Draghi) è giunta l'uscita contro lo pseudoinglese che dal lessico delle aziende è precipitato nel linguag-gio comune. Draghi si iscrive così a Prima l'Italiano, gruppo di pressioste parole inglesi". ne (ancora bassa, purtroppo) dove A tale proposito, sul Corriere della Sera convivono due tipologie: quelli come me che preferiscono l'italiano perché

parlano male l'inglese, e quelli come lui che, proprio perché lo parlano benissimo, usano l'inglese solo quando si trovano all'estero, dato che in Italia possono concedersi il lusso di privilegiare la lingua di casa senza passare per provinciali".

La prova provata che la nostra pluriennale campagna (di pressione) portata avanti su "La Voce", contro l'uso eccessivo e sconsiderato dell'inglese, aveva ed ha colto nel segno.



RICORDIAMO DIECI ILLUSTRI PERSONAGGI RECENTEMENTE SCOMPARSI

Addio a Roberto Brivio, Paolo Isotta, Emanuele Macaluso Franco Marini, Claudio Coccoluto, Chick Corea, Mauro Bellugi Lawrence Ferlinghetti, Carlo Tognoli e Raoul Casadei



Roberto Brivio (1), storico membro del gruppo cabarettistico dei Gufi, geniale compositore, attore e cantante, è morto a 82 anni per il Covid-19. Del gruppo che ha cambiato il modo di fare satira in Italia resta ora, dopo la scomparsa di Nanni Svampa e Gianni Magni, solo Lino Patruno

Paolo Isotta (2), musicista, musicologo e critico musicale, raffinato scrittore, è morto improvvisamente a 70 anni. Docente al conservatorio, lasciò l'insegnamento "per progressiva intolleranza verso gli allievi attuali", ai quali rimproverava l'incapacità di capire e di comporre una frase di senso compiuto.



È morto a 96 anni Emanuele Macaluso (3), sindacalista, politico e giornalista, figura storica dell'ala "migliorista" del Partito comunista italiano. Più volte parlamentare, seguì i passaggi dal PCI al PDS ai DS. Gli sono sempre state riconosciute libertà intellettuale, rigore morale e coerenza di idee e scelte.

Franco Marini (4) è morto a 87 anni per il Covid. Storico sindacali sta, segretario generale della CISL, ritenuto uno degli ultimi "cavalli di razza" della DC, fu presidente del Senato e candidato alla presidenza della Repubblica, ma a impedire a lui, alpino, di scalare il colle più alto nel 2013 fu, come poi sarebbe stato con Prodi, il "fuoco amico"



Claudio Coccoluto (5), disk jockey conosciuto in tutto il mondo, figura di riferimento per la musica da discoteca elettronica e underground, protagonista anche di battaglie sociali

Armando Anthony Corea (6), detto Chick, è morto a 79 anni di tumore. Il nonno paterno era emigrato dalla Calabria negli USA ai primi del '900; fu lui a dargli il soprannome Chick. È ritenuto uno dei più grandi pianisti e compositori jazz, dotato di uno stile personale influenzato dalla musica classica e dal folklore spagnolo.

Vinse ben 25 Grammy Award (L'Oscar della musica)





Mauro Bellugi (7), 71 anni, calciatore di Inter, Bologna, Napoli e della Nazionale, è morto per le complicanze dovute al Covid. A Novembre gli erano state amputate entrambe le gambe. Ritenuto un esempio del calcio romantico degli anni 70, passa alla storia per aver segnato, lui difensore, l'unico goal in carriera al Borussia nella Coppa dei campioni del 1971.

È morto a 101 anni Lawrence Ferlinghetti (8), intellettuale americano di origine italiana, poeta divenuto leggenda della "Beat generation" degli anni '60, che accoglieva nella sua casa editrice scrittori e i poeti come Jack Kerouac, Allen Ginsberg, Gregory Corso, Diane DiPri



ma, William Burroughs. Pacifista, amante della natura, era dotato di 'una spiritualità permeata di dolcezza"e di una "tenerezza rivoluzio-Carlo Tognoli (9) è morto a 82

anni per il Covid. Storico sindaco socialista di Milano dal 1976 al 1986, amatissimo dai concittadini, fu anche ministro, deputato ed europarla-Raoul Casadei (10) è morto a 83

anni per complicazioni dovute al Covid. È stato chiamato "il re del liscio", genere musicale ballabile che egli rilanciò diventando ambasciatore del folklore romagnolo in Italia e nel

Giovanni Biasi









Gli amici de "La Voce"

Continuiamo con piacere la pubblicazione dei nostri carissimi sostenitori: da Isola della Scala: Paolo Limina, Dino Vantini, Renzo Giovannoni, Enzo Mantovanelli, Lauretta Dosso, Società Agricola Pallweber, Angiolino Falavigna, Giovanni Ghiraldo, Franco Sabaini, Luigi Rossi, Annamaria Turri Bissoli, Mirko Filippi, Rino Lanza, Marialidia Zerlotto Marini, Angelo Gozzi, Maria Teresa Sabaini;

da Erbè: Saverio Bozzini, Renzo Baldi, Umberto Dall'Oca:

da Trevenzuolo: Circolo NOI Il Faro, Giovanna Codognola Pasetto, Silvana Contri, Agostino Migliorini;

da Villabartolomea: Maurizio Cappellari;

da Salizzole: Alba Meneghelli;

da Bonferraro: Rosa e Franco Ciman. Renzo Trevisani, Gianfranco Gambini, Gabriella e Nicola Turella Brotto, Claudio Rossignoli, Alberto Manzoli, Ivana Vesentini, Ivano Rolli, Ester Segalotto, Nereo Rossignoli, Giuseppe Reani, Leopoldo Cappellaro, Graziano Gamba; da Buttapietra: Aldo e Marta Muraro, Graziano Gorian, Gino De Biasi;

da Pellegrina: Giovanni Ambrosi:

da Sorgà: Renato Previdi, Bernardino Bonfante, Agnese Meneghelli; da Villafranca: Remo Gianello;

da Mozzecane: Graziano Rigoni; da Vigasio: AVIS Comunale, Laura Soardo:

da Castel d'Azzano: Lino Vecchi;

da Bevilacqua: Gianni De Putti; da Sona: Diego Forlini;

da Verona: Dante Marcori, Silvana Cailotto, Piero Pistori, Gino Francesco Malini, Francesco Montemezzi, Luigi Montemezzi, Roberto Buttura: da Castel d'ario: Desi Roncaia,

Franca Cervi, Giorgio Cagnata; da Povegliano: Gino Morgoni, Luisa Tinazzi, Luisa Biasi;

da Torino: Lino Vangelista; da Venezia: Luciano Pasotto;

da Airasca (To): Paolo Bissolo; da Milano: Giorgio Bordini, Eugenio

da Cernusco s/Naviglio: Gianfranco Bordini:

da Latina: Franca Vicentini; da Mantova: Uber Stanzial;

da S.Mauro a Mare (FC): TE.MA sas; Un grazie di cuore a tutti i nostri lettori.



Sabrina Ginocchio (a sinistra) ed Elisabetta Micheloni di Vigasio

VIGASIO Un giallo in rima per bambini

l un giallo in rima per bambini l'ultima novità della col-'lana "Il trenino racconta". Si intitola "Zaccaria e il guazzabuglio" (Edizioni 03 di San Giovanni Lupatoto) ed è sbocciato da un incontro casuale tra un'autrice di libri per bambini, Sabrina Ginocchio di Vigasio, ed uno scrittore di libri gialli, Alberto Rebuzzi di Suzzara (Mn), il tutto unito dalle illustrazioni di Elisabetta Micheloni, pure lei di Vigasio.

Il protagonista è Zaccaria, il cane capo della polizia, che indaga per scoprire il responsabile di un misfatto. Il racconto si apre con un mistero: qualcuno ha rovinato tutti i disegni che gli orsetti, durante un concorso di pittura, avevano dipinto. Chi sarà stato? Per fortuna, il capo della polizia è abile e paziente, e ai suoi occhi non sfugge proprio

Elisabetta Micheloni ha iniziato prima ad illustrare i personaggi mi-

nori interpretando le loro caratteristiche, "Trovare il volto di Zaccaria è stato più complesso - afferma la disegnatrice - perché Alberto e Sabrina volevano un cane simpatico, ma al tempo stesso energico e con un'aria intelligente, ma non da sec chione"

Perché scrivere il testo in rima? "Un libro giallo per bambini fatto con frasi rimate ci è parso un prodotto nuovo e coinvolgente - risponde Sabrina Ginocchio. -

Abbiamo sperimentato in una scuo la dell'infanzia il testo. Ai bambini avevamo chiesto: "Cos'è la rima? e un bambino di 5 anni ha risposto: "La rima è ritmo e fa musica

Con questa breve espressione quel bambino ha detto tutto.

Nella lettura la rima permette di lasciar spazio alla voce dei bambini, che fin da piccoli ripetono le filastrocche e si divertono.

V. Loc.







POVEGLIANO

Negli USA una strada dedicata a padre Zanotto

Il comboniano ha passato qui gli ultimi anni della sua vita

stata dedicata a padre Luigi Zanotto, missionario com boniano poveglianese morto a 79 anni, una strada di Newark, capoluogo della contea di Essex nel New Jersey, USA, dove il sacerdote ha passato gli ultimi anni della sua vita, facendosi amare da tutti i parrocchiani di S. Lucy e lasciando un ricordo indelebile.

Alla suggestiva cerimonia hanno partecipato il fratello Gaetano, la cognata Miria e alcuni nipoti.



Padre Luigi diceva che il mondo si salverà se gli uomini sapranno acquisire una "coscienza planetaria". Egli è stato veramente un "uomo planetario"

Dagli indios del Messico agli ispanici ai neri agli italoamericani degli Stati Uniti ha saputo esaltare i valori di ciascuno, operando per costruire comunità coese pur nelle differenze, considerate tasselli di una grande mosaico di umanità.

Giovanni Biasi

RIFIUTI D'OGNI GENERE NELL'AREA DISMESSA Diventa una discarica l'ex distributore

uno spettacolo incredibile quello che accoglie il visita-Itore curioso che metta il naso a pochi metri dalla strada più trafficata della zona, la via che collega il paese con Villafranca, presso la rotonda di via Sant'Eurosia.

Dietro il buco vuoto che ospitava il serbatojo delle benzine e l'edificio che accoglieva il bar e l'ufficio, dove prima c'era un autolavaggio, accanto a pezzi della struttura demolita i "soliti ignoti" hanno scaricato

oggetti di ogni genere. Il fenomeno, che dovrebbe forse essere meglio studiato dagli psicologi, prevede che, laddove siano collocati rifiuti per lungo tempo non rimossi (e qui bisognerebbe chiedere perchè una ditta che fallisce o si sposta non debba togliere tutti gli elementi della struttura e, in caso non lo faccia, chi possa o debba imporglielo) qualche 'cittadino" si senta autorizzato a gettarvi i suoi rifiuti.

Il "punto di non ritorno" per questa

e altre discariche abusive è l'arrivo della lavatrice. Questo elettrodomestico sembra segnare la definitiva inaugurazione di una discarica, a cui si aggiungeranno ben presto tanti altri oggetti. Qualcuno si è chiesto se il Covid-19 faccia migliorare o peggiorare i comportamenti degli esseri umani:a giudicare dalla proliferazione dei rifiuti che si verifica in questo periodo la risposta sembra tendere purtroppo al negativo.

(gi.bia)





Triste primato di contagi

raggiunto il picco più alto dei contagi, misurato dal rapporto tra positivi e numero di

Questo dato era di 14,26(14 positivi ogni mille abitanti del comune. che ne conta 7276), seguito da Torri del Benaco con 10,15.

Le persone positive(comprese 14 in



Oggi con il consueto impeccabile servizio, siamo in grado di offrire anche:

PELLET con la migliore resa calorica e pulizia al miglior prezzo possibile

LA MIGLIORE SELEZIONE DI PELLET CHIARO DI ABETE CHIAMA SUBITO COGLI L'OCCASIONE di essere inserito nel nostro programma di ONSEGNE A DOMICILIO



PUBLIGAS VERONA S.p.A. Villafranca (Verona) Via Cave Ghiala, 3 • Loc. Case Chi Tel. 045 7900373 • 045 7901012 • Fax 045 6303034 • E-mail: clienti@publigas.it • www.publigas.it

ricovero ospedaliero) erano 103. più 46 in isolamento fiduciario per contatto stretto con positivo.

La situazione era molto peggiorata rispetto al quadro precedente, 64 persone positive l'11 Marzo.

Al 19 Marzo si è registrato un miglioramento:86 persone positive, di cui 11 in ricovero ospedaliero e 31 in isolamento fiduciario.

A far esplodere i contagi sarebbero stati(usiamo volutamente il condizionale:si tratta di "Vox populi", che non sempre è "Vox Dei") assembramenti legati a incontri conviviali di gruppi di persone, che poi avrebbero infettato famigliari e

Purtroppo per alcune persone non è chiara la gravità della situazione:al-cuni violano le regole non rendendosi conto che così facendo danneggiano se stessi, ma anche altri, in questo caso mettendo sotto assedio un'intera comunità

FRATÌ Abbigliamento ISOLA DELLA SCALA

Via Garibaldi, 19 Tel. 045 7301969 fratifrancesca@gmail.com

COSMO BIKE

POVEGLIANO V.se Via D. Alighieri, 2 Tel. 045 2521135

Auguri Buona Pasqua

Ortofloricoltura BEVILACQUA

POVEGLIANO V.se Via Ronchi, 24 Tel. 045 7970159 vimax69@gmail.com

GIAROLA **VERONESI**

Impianti Automazioni BUTTAPIETRA Via Prov.le Sud, 3 Tel. 045 6661684

FIORAIO GOBBETTI

ISOLA DELLA SCALA P.zza N. Sauro TEL. 045 7301104

Orologeria Oreficeria FERRARINI

laboratorio-riparazioni ISOLA D. SCALA P.zza N. Sauro, 21 Tel. 366 6469933

PIZZERIA CARAIBI

Piazza Roma, 38 BUTTAPIETRA Tel. 045 6660960

LA BARBIERESSA MENEGHELLI MONICA

ISOLA DELLA SCALA Via Roma, 29/B TEL. 340 5726364

Libreria TERZA PAGINA

VILLAFRANCA di Verona C.so Garibaldi, 16/g Tel. 045 2223407

VENERE Centro Estetica e Benessere

di Sara Faccioli ISOLA DELLA SCALA Via Iº Maggio 70 Tel. 340 3751506

RIFLESSI Acconciature Unisex

di Teresa Peroli Via IV Novembre, 22 BUTTAPIETRA Tel. 045 6661065

Prodotti biologici ed equosolidali

LA BUONA TERRA VILLAFRANCA

Via Messedaglia, 301 www. labuonaterra.com

Alimentari **FRATTON GIOVANNI** Solo il meglio

POVEGLIANO V.se P.zza 4 Nov. 24 Tel. 045 7970117

IDRAULICA SARTORI

POVEGLIANO V.se Via Piave, 26 Tel. 045 7970236

MANÀ MANÀ Merceria creativa

P.zza IV Novembre, 42 POVEGLIANO Tel. 045 7971593 cell. 3406683214

FAMA

Materassi e reti letto CASTEL D'AZZANO Via Roma, 100/C Tel. 045 518077 045 5869677

info@famamaterassi.i

FORNI ZUCCHELLI

TREVENZUOLO Tel. 045 6680068

GRAFICHE BOLOGNA SRL FICHTHIPIO STAMPA DIGITALE PICCOLO E GRANDE FORMATO ISOLA DELLA SCALA

ISOLA DELLA SCALA Via M.L. King, 20/D Tel. 045 7300095 045 7300087

CARROZZERIA CHIERICATI multimarca

POVEGLIANO V.se Viale del lavoro, 29 Tel. 045 7970147

EDICOLA BENETTI LUANA

Via V. Emanuele II, 48 VIGASIO

Gioielleria Orologeria DIEGO

NOGARA Via Dalla Chiesa, 5 Tel. 0442 88234





progettazione - manutenzione giardini e parchi potatura con scale aeree - scenografie per giardini

cell. 345 7054443 - tel. 0376 573059 - Villimpenta (MN)



da martedì a sabat 8.30-12.00 / 15.00-19.3

Via Mazzini, 7 - Bonferraro (VR) - Cell. 340 3958198

AUTOMAZIONE CANCELLI ANTENNE TV SATELLITE Via Marconi, 13 - CASTELBELFORTE - Tel. 0376 256037

Auguri e ringraziamenti agli inserzionisti e abbonati





nzaroti TENDAGGI

vendita tendaggi Biancheria intima e materassi Vendita e installazione veneziane

Confezione e

Via V. Veneto, 29 - Sorgà (VR) Tel e Fax 045 7370117 m.sgrenzaroli@inwind.it

tapparelle, zanzariere, box auto Rifoderatura e rinarazione divani



PAMPURO - Sorgà (VR) ☎ 045 7320020

www.lacasadelvinopampuro.it

vi propone anche trippe, baccalà e tante altre specialità!" ortimento forn ·CHIUSO IL LUNEDI•

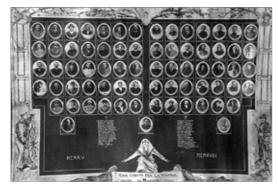
LA VOCE del Basso Veronese Marzo/Aprile 2021

NOGARA

Caduti nella Grande Guerra Scoperti nuovi nominativi

Sono frutto delle ricerche di Luciano Bernasconi

ltro contributo alla storia novecentesca di Nogara, stavolta riguardante la prima guerra mondiale. Il merito va a Luciano Bernasconi, pensionato, classe 1949, che recentemente ha fatto stampare a proprie spese e in pochi esemplari il frutto delle sue ricerche, effettuate per circa un anno, nel fondo archivistico del Distretto Militare di Verona depositato all' Archivio di Stato della città scaligera. Bernasconi, appassionato di storia locale e non nuovo a ricerche d'archivio (anni fa ha pubblicato un libretto sulla storia della Madonna del Carmelo, protettrice di Nogara),



stavolta ha voluto fare un po' di luce sui caduti nogaresi della Grande Guerra. "La mia curiosità", spiega, "è cominciata quando mi sono accorto delle discrepanze che c'erano confrontando l'elenco dei caduti inciso nel sacrario del cimitero (nella foto) con l'elenco pubblicato su un libretto realizzato, qualche tempo prima, dall'Associazione Nazionale degli Alpini e dal Comune di Nogara. Ho solo cercato di vederci chiaro, tutto qui". Nel centinaio di giorni trascorsi in archivio Bernasconi visionando le schede di 1500 militari nogaresi, ha scoperto altri 25 caduti oltre a quelli ricordati nel sacrario del cimitero, probabilmente presenti in monumenti commemorativi di altre località, visto che anche all'epoca i cambi di residenza erano molto frequenti. Tra questi troviamo Azo Maria Benvenuto Bauli, uno dei fratelli di Ruggero, il fondatore della famosa azienda dolciaria, nato a Nogara nel 1891 e in seguito trasferitosi con la famiglia prima a San Martino Buon Albergo

e poi a Verona. La visione delle 132 schede dei caduti ci permette di fare un viaggio nella Nogara di un secolo fa, quando l'economia del paese era fondata soprattutto sull'agricoltura e l'artigianato. Molti di loro, infatti, in maggioranza analfabeti, dichiararono di essere contadini (la lista comprende anche un bifolco, un mandriano, un cavallante, un bovaro, un ortolano e un giardiniere). Tra gli artigiani troviamo un sarto, due calzolai, un pasticcere, alcuni falegnami, uno stagnino, cinque muratori e tre meccanici, ai quali vanno aggiunti due esercenti, un mugnaio, un piloto, un ferroviere, sei carrettieri, un oste, un pizzicagnolo, un orologiaio, un orefice e uno studente. Le schede riportano, infine, il percorso da soldati di ognuno e le cause della morte, avvenuta in vari modi, da scontri in battaglia, per malattia o in campi di prigionia. La pubblicazione di Bernasconi è consultabile nella biblioteca di Nogara.

Giordano Padovani



Ecco il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi

il vicesindaco Marco Poltronieri hanno incontrato il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi di Nogara (nella foto). La neoeletta sindaca Serena Ghimpu ha illustrato i progetti in programma per il corrente anno scolastico, che prevedono la partecipazione a una Giornata Ecologica, alle festività nazionali e iniziative atte a combattere il Cyberbullismo. Così il sindaco Pasini: "In questi tempi, assumono particolare rilevanza progetti come questo, che hanno tra gli obiettivi primari quello di coltivare nelle nuove generazioni la consapevolezza di essere cittadini attivi"

A Pescantina sì, a Sorgà no

scantina. "Filmati gli abbandoni dei rifiuti. La polizia locale identifica i trasgressori con foto-trappole, e li multa". A Pescantina sono stati "pescati" sul fatto, a Sorgà davanti all'entrata dell'isola ecologica di Torre di Masino è uno "spettacolo" (nella foto) che si ripete quasi quotidianamente sotto l'occhio delle foto-trappole che si dice siano funzionati, ma non si possono utilizzare per sanzionare i trasgressori. A questo punto ci si domanda: perché a Pescantina Sì e a Sorgà No?



TREVENZUOLO

La mostra su Leonardo



VILLAFRANCA S.E.

DISTRIBUTORE DI BUTTAPIETRA - VILLAFRANCA

BUTTAPIETRA (Verona) Tel. 045 6660017

Fax 045 6668777



ziato molto per l'opportunità data in un momento in cui le preoccupazioni e le limitazioni dovute al Covid-19 impoveriscono le proposte culturali". Stefano Benedetti (nella foto a destra), del Circolo Noi, guida alla mostra su Leonardo da Vinci, esprime tutta la sua soddisfazione per l'ottima riuscita dell'iniziativa conclusasi lo scorso 5 marzo. La mostra fotografica è stata allestita dall'Associazione culturale Rivela. "Dalle Crepe, la Luce" un momento di conoscenza ed approfondimento sulla vita e sulle opere di Leonardo da Vinci, in particolare sull'Ultima Ce-

na realizzta dall'artista toscano

presso il Concento di Santa Maria

delle Grazie in Milano. La mostra.

bbiamo avuto circa un Ltutti ci hanno ringra-

Allestita nella sede del Circolo Noi di Roncolevà

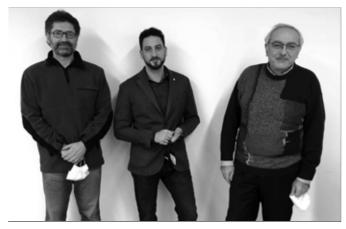
con la supervisione e il contributo storico/religioso di suor Maria Gloria Riva, è stata approntata a fine 2019 per ricordare i 500 anni della morte di Leonardo. Parole di soddisfazione per l'iniziativa anche da parte del presidente del Circolo Da-

"per aver dato la possibilità ai nostri soci, e in generale agli appassionati di storia e di arte, di vedere una mostra che per qualità può considerarsi di livello nazionale'

LA VOCE del Basso Versuese Marzo/Aprile 2021

CASTEL D'ARIO

Una applicazione contro le truffe "on-line"



riese, Andrea Carazza, 36 anni, tecnico commerciale, ma con una smisurata passione per l'informatica, ci si potrà difendere dalle truffe quando si acquistano prodotti on line.

È nato così "Nice2Pay", una sistema creato da una start-up mantovana, che garantisce la transazione economica tra privati sul mercato dei beni nuovi e di seconda mano, dal momento della cessione del bene al momento del pagamento. Recentemente è stato brevettato a Mantova un sistema multimediale fruibile tramite applicazione su smartphone o tramite web che tutela a monte sia il compratore che il venditore garantendo la totale sicurezza della transazione ad entrambe le parti.

Nel 2020 il brevetto assume valenza internazionale e nasce una start-up innovativa composta da tre soci: Andrea Carazza (ideatore del prodotto) Marco Pasotto (laureato in Economia Aziendale) e Sebastiano Ricci (Tecnico informatico specializzato). In un particolare momento storico come l'attuale con la pandemia da Covid-19 che sta dilagando, allo stesso modo dilaga il sistema di vendita/acquisti 2019, le denunce ufficiali presentate a fronte di una frode di compra-vendita on-line sono state circa 200.000 e quest'anno il dato è quasi raddoppiato (+89%). Questo è il dato ufficiale, ma sono certamente di più le frodi che non sono state denunciate perché gli importi erano bassi o per cifre valutate irrisorie dal truffato. Ad oggi, per quanto concerne le vendite on-line, esistono dei portali, i quali fungono da mediatori che si interpongono tra il compratore e le aziende venditrici e ne assicurano la transazione, offrendo una garanzia di rimborso o di pagamento a posteriori, una volta ricevuta e testata la merce (Amazon, EBay, Zalando). La compravendita fra privati invece non è tutelata, ecco che interviene la nuova applicazione del giovane casteldariese. "Nice2Pay è il sistema che garantisce la transazione economica tra privati sul mercato dei beni nuovi e di seconda mano, dal momento della cessione del bene al momento del paga-

Nella foto da sinistra: Sebastiano Ricci, Andrea Carazza e Marco Pasotto

CONCAMARISE

Premio della Confraternita a don Maurizio Saccoman

co di Concamarise don Maurizio Saccoman (a. destra nella foto con Fabrizio Lonardi) il "Premio della Confraternita" giunto quest'anno alla nona edizione. Il riconoscimento è stato conferito dai "Nostalgici del tabàr" in occasione della Festa di Sant'Antonio Abate svoltasi a Concamarise lo scorso 17 gennaio. Il tradizionale tabarro nero (l'ampio mantello di panno che si utilizzava un tempo nelle campagne venete per ripararsi dal freddo



dell'inverno) è stato consegnato al parroco da Fabrizio Lonardi, presidente dell'associazione lo-cale che promuove il recupero delle antiche tradizioni contadine. "Glielo dovevamo per lo stretto legame che ci unisce", afferma Lonardi, "Don Maurizio ci supporta nelle scelte, ci segue nei viaggi e nella fratellanza che da cinque anni abbiamo con Assisi". Nel decimo anniversario della Festa, il parroco di Concamarise ha poi donato a Lonardi, a nome della comunità, un originale quadretto disegnato con china su carta e dipinto con i fondi del caffè. Il dono riconosce e ringrazia Lonardi per l'impegno profuso nel gemellaggio con i "Priori serventi" di Santa Maria degli Angeli di Assisi che, al pari della Confraternita di Concamarise, hanno come patrono Sant'Antonio Abate da Padova, protettore degli animali domestici e da cortile. L'opera si intitola "Vicinanza" e raffigura Sant'Antonio e Fabrizio Lonardi sullo sfondo di Assisi e Concamarise, "due paesi nella realtà molto lontani, ma qui vicini nella fede e nei valori veri", si legge nella speciale dedica

CASTELBELFORTE

magnifici 4

breve cerimonia, sono state consegnate le borse di studio 2021 agli studenti che hanno superato l'esame dii terza media dello scorso anno col massimo dei voti. Ad ognuno sono andati 150 euro messi a diposizione dall'amministrazione comunale. I premiati: Leonardo Carlo Cavicchioli, Anastasia Santin ed Emma Negri (nella foto col vice sindaco Stefano Bauli) e Giulia Mannarino.



OMPLEANNO DI "CereaBanca 1897" ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETÀ

Il 7 marzo ha compiuto 124 anni

_ stato un compleanno diverso dal solito quello che CereaBanca 1897 ha voluto condividere con la propria comunità in occasione dei suoi 124 anni di vita. Un anniversario di sicuro più vicino a chi in questo particolare momento di pandemia si trova in difficoltà e così l'Istituto ha deciso, anche a fronte delle limitazioni dettate dalla diffusione del Covid 19, di aiutare chi si sta adoperando per sostenere le tante famiglie e le numerose persone che faticano a sostenersi e a sostenere questa situazione. dando un aiuto diretto. Un segnale concreto non solo economico ma anche materiale con la consegna di beni di prima necessità ad alcune tra le numerose realtà che sostengono il prossimo. "Il nostro è un messaggio di aiuto e di solidarietà in situazioni difficili come auelle che oggi stiamo affrontando – sottolinea il Presidente di Ce-



Nella foto: da sinistra Nicola Scapini, Franco Castagna e Cesare Canoso

reaBanca 1897 Marco Pistritto - ed è significativo come la data del 7 marzo, che coincide con la nascita del nostro Istituto di Credito avvenuta 124 anni fa, ci abbia visto a fianco di chi si dona agli altri. Ecco quindi che si è pensato di intervenire concretamente consegnando generi alimentari al Centro per la Carità, alla Conferenza

San Vincenzo, alla Piccola Fraternità, alla Cooperativa Anderlini, alla Fondazione Madonna di Lourdes, tutte realtà di Cerea, all'Associazione San Martino di Legnago comunità alloggio e centro diurno e alla Pro Loco di Legnago e al Comune di Legnago impegnati a distribuire pacchi alimentari a famiglie e persone in difficoltà individuate dai servizi sociali del comune". A ritirare i pacchi con i beni necessari per comporre gli alimenti da destinare alle famiglie in difficoltà, messi a diposizione da CereaBanca 1897, tra gli altri, Cesare Canoso, presidente della Pro loco di Legnago, e l'assessore alle attività economiche e turismo Nicola Scapini.

Parole di ringraziamento da parte della comunità di Cerea sono state espresse dal parroco del duomo San Zeno in santa Maria Assunta Monsignor Giuseppe Andriolo. Franco Castagna, che con Luca Bezzetto è uno dei due vicepresidenti di CereaBanca 1897, ha dichiarato: "Abbigmo voluto festeggiare il nostro compleanno pensando a chi fatica ad andare avanti e il nostro impegno è stato quello di essere vicini il più possibile alla nostra comunità"

(l.r.)

La pandemia raccontata da Giorgio Peo

Bentornati a "Tutto il Covid minuto per minuto", una rubrica virale

"La satira non offende le persone, solo i loro pregiudizi"

(Daniele Luttazzi)

ra che Trump non è più in carica e la sua zazzera ha trovato un nuovo impiego come isolante per tubi idraulici, mi diverto ad importunare Betty (una procace bidella di provincia che potrebbe insegnarti tutto della vita grazie al suo sguardo magnetico) perché mi legga ogni mattina la rassegna stampa.

Per chi fosse rimasto distratto da Fiorello a Sanremo, ecco un breve riassunto di questo ultimo periodo.

- · Causa Covid, riapre l'ospedale Guicciardini di Valdobbiadene. Sarà ospitato chi presenta una sintomatologia lieve, chi ha terminato la terapia intensiva e chi ha scambiato il prosecco per il vaccino. Crisi di Governo: concluso il primo giro di consultazioni
- Salvini si è proposto come Ministro della Difesa. Da sé
- Bin Salman "Il Magnifico" secondo il suo ammiratore italiano, Mister Bean - fonda un nuovo partito: Arabia
- Farsi selfie più volte al giorno non rende immuni dal Coronavirus
- · Governo Draghi. Brunetta di nuovo ministro. Frodo Beggins di nuovo portaborse
- Il M5S mostra il proprio rinnovamento con un nuovo slogan: "No al populismo. Sì a Valsoia
- La Disney censura Dumbo, Peter Pan e gli Aristogatti

perché "denigrano popolazioni e culture". In Italia c'è già chi ha recepito il messaggio. In Lombardia, infatti, uscirà un nuovo corto in cui Balto, dopo varie peripezie, riuscirà a portare le medicine ai bambini di uno sperduto villaggio della Pianura Padana, distribuendolo poi in base al Pil.

- Oppositore di Putin muore per cause naturali
- Pfizer ha approvato il vaccino contro i programmi condotti da Barbara D'Urso.
- Il vaccino AstraZeneca ritirato dal commercio per accertamenti. Al vaglio alcuni effetti collaterali come trombosi, emorragie celebrali e Mario Giordano.
- Fanta-notizie. Il PCI festeggia 100 anni. Per l'occasione, Berlinguer è tornato in vita. Poi ha dato una sbirciata a sinistra e ha avuto un altro ictus.
- La Santa Sede ha dichiarato illecite le benedizioni delle unioni omosessuali poiché "non esiste fondamento alcuno per assimilare" quest'ultime alle unioni più tra-dizionali: quelle con i chierichetti.
- Notizie dal futuro. Dopo l'ennesima condanna, Silvio Berlusconi è di diritto il nuovo Presidente della Repubblica ed il Monza viene promosso in serie A. Galliani invece pare abbia rinunciato a qualsiasi incarico istituzionale, continuando a fare ciò che gli riesce me glio: la controfigura di zio Fester.



CHI SI RICONOSCE?

Gita a Pomposa (RA) (8/5/60) di alcuni alunni di Trevenzuolo accompagnati dal compianto maestro Pasqualino Ferrarini. Foto inviata da Graziano Gorian di Buttapietra

Nostra figlia di 10 anni vuole il cellulare

Buongiorno dottoressa.

le scriviamo per capire come comportarci con nostra figlia di dieci anni, che ci chiede insistentemente il cellulare. Al nostro rifiuto piange, fa sce nate, dice che tutte le sue amiche ce l'hanno e da giorni ci tiene il muso. Dobbiamo cedere?

L'ANGOLO DELLA PEDAGOGISTA

Cari genitori,

è sempre più difficile evitare di comperare il cellulare ai figli, soprattutto se pare che "intorno a loro" tutti ce l'abbiano.

La questione non è però se le amiche abbiano o meno il cellulare. La decisione va presa pensando che, almeno fino ai quattordici anni, è meglio non dare in mano ai figli strumenti con connessione a Internet che possano essere usati senza la vostra supervisione. Sarebbe come lasciare un bambino di tre anni da solo in mezzo ad una strada trafficata

Il pericolo è alto e non possiamo nascondercelo.

Senza contare l'effetto "ipnotico" di dispositivi che assorbono tempo e attenzione, sottraendoli ad attività più salutari o utili. Sappiamo anche che i bambini non hanno reale necessità di avere un cellulare personale, ma, per i più grandi, che escono con gli amici il pomeriggio, al limite può bastare un semplice ed economico telefonino, non serve uno smartphone. A dieci anni trovo sia presto anche per questa soluzione.

Se sarete convinti della vostra decisione, potrete essere convincenti anche nel farla capire a vostra figlia. Potreste far leva sulla sua individualità e l'importanza di ragionare con la propria testa e di non farsi influenzare dagli altri Chissà, magari potrebbe diventare lei stessa quella che fa capire ai compagni i possibili rischi della rete

> Dott.ssa Giorgia Veron www.educazionequotidiana.it -Tel. 349 2916714

L'AVVOCATO RISPONDE

Separazione breve Negoziazione assistita

ho sentito parlare della negoziazione assistita per la definizione di una pratica di separazione o divorzio; mi può cortesemente spiegare di che cosa si tratta?

Alberto di Isola della Scala

la ringrazio del quesito posto. Nell'ultimo periodo, complici i tempi, spesso piuttosto lunghi dei procedimenti giudiziari, aggravati dall'attuale pandemia, stanno sempre più prendendo piede sistemi alternativi di risoluzione delle controversie civili, quale appunto la negoziazione assistita in materia di separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o divorzio. Trattasi infatti di una procedura alternativa alla via giudiziale, gestita interamente presso i legali delle parti. I coniugi devono essere rappresentati ciascuno da un proprio legale di fiducia e, con l'ausilio degli avvocati, devono riuscire a trovare un accordo in merito alle condizioni personali e patrimoniali riguardanti la loro separazione o divorzio.

Si può accedere a tale procedura anche in caso di figli minori o maggiorenni non autosufficienti economicamente

L'accordo raggiunto, stipulato necessariamente in forma scritta, dovrà essere trasmesso alla Procura presso il Tribunale per il rilascio del nulla osta o dell'autorizzazione e poi, sempre a cura dei legali, al Comune per l'annotazione a margine dell'atto di matrimonio.

La procedura descritta presenta indubbi vantaggi sia per i tempi veramente ristretti di definizione (da uno a tre mesi) sia per non richiedere la comparizione delle parti in Tribunale, potendo essere conclusa senza particolari formalità presso lo studio del proprio avvocato.

Avv. Alessia Rossato

e-mail: alessiarossato@tiscali.it

Antonio Bizzarri Direttore Respons Lino Fontana

Redazione: Giovanni Biasi

Lino Fontana Valerio Locatelli Tel./fax 045 7320091 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71
www.lavocedelbassoveronese.com -mail:redazione@lavocedelbassoveronese.com Amministrazione:

Franca Zarantonello Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525 Fotocomposizione e Stampa:

Grafiche Bologna s.r.l. Tel. 045 7300 095/087

redazione@tipografiabologna.it Pubblicità non superiore al 70% Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12.00

REGALA UNA VISITA A CHI VUOI BENE

Ottica Bazzani festeggia 40 anni di attività. Prenota un esame della vista entro il 30.6.2021 Riceverai un buono per un esame gratuito da regalare a chi vuoi tu



Ottica Bazzani - Piazza Giuseppe Garibaldi, 114 - 46033 Castel d'Ario (MN) - Tel. (+39) 0376 660833 - WhatsApp (+39) 377 5929846 www.otticabazzani.it - Seguici su Instagram e Facebook